

Bilancio sociale 2024-25

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci, care socie,

L'esercizio 2024/2025 si chiude con una perdita di quasi 3mila euro sostanzialmente identica al valore delle imposte di esercizio, l'importante aumento dei ricavi arrivati a 654mila euro rispetto ai 594 mila euro dell'esercizio precedente è stato infatti assorbito completamente dall'aumento del costo del personale passato dai 162mila del 2023-24 ai 215mila dell'esercizio.

L'aumento dei ricavi di vendita è legato al punto vendita Soruka che nel 2023-24 era stato appena inaugurato (17 maggio 2024) e compensa la riduzione dei ricavi in Altabella che hanno registrato una flessione rispetto all'es 23-24 ma un aumento rispetto al 2022-23.

La diminuzione dello scontrinato in bottega è legato ad un calo del numero degli scontrini registratosi sostanzialmente tra ottobre 2024 e febbraio 2025. Da aprile 2025 l'andamento mensile delle vendite in Altabella è risultato di nuovo in aumento, tendenza che si sta confermando tuttora. Ad influire positivamente sull'andamento di Altabella è anche il posizionamento della nostra cooperativa di sostegno alla popolazione palestinese e che, grazie all'introduzione della Gaza Cola e delle bandiere palestinesi, si è dimostrata essere un luogo affidabile in cui reperire prodotti e informazioni.

Il settore catering è rimasto stabile impegnando anche in questo esercizio oltre 50 giornate, servendo oltre 3mila persone anche grazie alla conclusione di un contratto di appalto per la fornitura di servizi di catering attivo nel periodo ottobre 24-marzo 25. Nel corso dell'anno abbiamo comunque continuato a soddisfare la clientela "abituale" allargando anche il nostro parco clienti.

Per dare continuità al settore catering e verificare al meglio le potenzialità del nuovo punto vendita di Via San Felice è stato necessario un importante potenziamento dell'organico che come detto, ha registrato un incremento di costi per 53mila euro.

Infine segnaliamo che a fine maggio 2025 sono entrati in servizio 4 volontari di servizio civile che hanno dato il cambio ai 5 ragazzi del progetto presentato l'anno precedente.

Il mandato del CDA eletto nel 2022 ha attraversato alcuni momenti chiave della vita più recente della nostra cooperativa.

Prima di tutto abbiamo festeggiato 30 anni di attività, un risultato che ci riempie di gioia e orgoglio ogni giorno, soprattutto pensando al contesto in cui ExAequo è nata e come il mondo sia cambiato in questi 30anni. Inoltre è stato aperto un nuovo punto vendita, Soruka, una scommessa rilevante per la nostra (piccola) realtà, fatta di equilibri sottili e di impegno costante da parte di tutto l'operativo e non solo. Una scommessa, Soruka, che ci siamo sentite di fare anche per dare nuova linfa e nuovo stimolo alle categorie merceologiche che sono da sempre al centro del nostro lavoro: il commercio equo e solidale. Infine l'opportunità di rilanciare il servizio catering, grazie anche agli appalti di Arter, ci ha dato la possibilità di testare modalità di lavoro nuove e di collaborare con persone estremamente capaci di fare squadra, un approccio sempre più rilevante nella vita della nostra cooperativa.

Oltre a risultati economici che tendono al pareggio, quindi, possiamo dire che sono stati tre anni di nuovi sguardi e nuove dinamiche dalle quali emergerà sicuramente l'ExAequo di domani.

Auguriamo quindi al futuro CdA di restare fedele alla linea e avere sempre a cuore la coerenza politica e le scelte collettive che hanno reso ExAequo un punto di riferimento per la cittadinanza e le realtà da valori simili ai nostri, e renderlo, perchè no, ancora più presente nella vita e nelle abitudini di tante.

2. PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto" a tutti i portatori di interesse (gli stakeholders), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali ed ambientali, ma anche economici.

Il bilancio sociale si propone quindi di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders interni ed esterni alla cooperativa, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In questo documento descriviamo tutto ciò con la consapevolezza che, attraverso ogni azione, ogni momento di formazione e ogni prodotto venduto, ExAequo incide positivamente, attraverso il Commercio Equo e Solidale, su persone fragili, su comunità svantaggiate e su un ambiente sempre più minacciato e offeso.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dal CdA di ExAequo, con il supporto ed il coinvolgimento di soci lavoratori e di soci volontari, attingendo ai dati quantitativi e qualitativi rilevanti in materia di responsabilità sociale. Il Bilancio Sociale viene approvato assieme al Bilancio di esercizio 2024-25 e alla Nota integrativa dall'Assemblea dei Soci costituita in forma ordinaria, secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa.

Questo strumento ha lo scopo di raccontare l'impatto ed il valore sociale del lavoro svolto durante l'esercizio.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione	ExAequo bottega del mondo Soc. Coop. Sociale
Indirizzo sede legale	Via Altabella n. 7/b 40126 BOLOGNA
Tipologia	Coop. sociale tipo A
Data di costituzione	05/02/1993
Codice fiscale	04152680379
Partita iva	04152680379
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103137
N° iscrizione Albo Regionale coop.sociali	14055/2004
N° iscrizione Registro Nazionale Terzo Settore	18388 del 21/03/2022
Tel	051233588
Sito internet	http://www.exaequo.bo.it
E-mail	segreteria@exaequo.bo.it
Adesione a Associazioni cooperative	Legacoop
Adesione a consorzi	Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop.

Mission, vision e valori



ExAequo è una cooperativa sociale che opera per diffondere il Commercio Equo e Solidale (ComES) come approccio alternativo al commercio convenzionale, per promuovere giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente attraverso il commercio, la crescita consapevole dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Si pone quindi in una relazione paritaria con tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: dai produttori ai consumatori (articolo 1 della Carta Italiana dei Criteri di AGICES – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale).

In qualità di organizzazione di ComES la cooperativa si riconosce, fin dalla sua fondazione, nei valori e negli obiettivi del movimento, come sanciti dalla WFTO (World Fair Trade Organisation).

I principi che guidano le scelte strategiche di ExAequo, le linee politiche e i comportamenti

operativi di tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono alla gestione della Cooperativa si ispirano alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, documento che definisce i valori e i principi condivisi da tutte le organizzazioni italiane di Commercio Equo e Solidale approvato nel 1999. Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale a cui ExAequo aderisce – ne monitora il rispetto attraverso un sistema di garanzia certificato.

In particolare, così come è richiamato nello Statuto, ExAequo individua nell'affermazione dei diritti universali della persona umana, descritti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, il contenuto privilegiato dello scopo generale della nostra cooperativa.

Contesto di riferimento e storia dell'ente

Nel **giugno 1992** venne lanciata l'idea di costituire una sorta di **comitato promotore del commercio equo a Bologna**, per sostenere il percorso di costituzione della Cooperativa che avrebbe dovuto gestire la vendita di prodotti del ComES.

A convocare il primo incontro pubblico fra le realtà bolognesi che avevano partecipato ad **Amerindia** (il cartello di gruppi e associazioni che dal 1990 avevano collaborato per realizzare le iniziative cittadine sulla

Conquista delle Americhe), furono il Centro Ricerche e Iniziative Ambientali della **CGIL di Bologna**, il Centro di Documentazione Nord/Sud del **Centro Poggeschi** e **Icaro**, associazione che all'epoca gestiva un piccolo spaccio di prodotti di commercio equo nella periferia cittadina.

Un ruolo importante, in questa fase, venne svolto dalla **Caritas**, che si incaricò di trattare con la Curia bolognese per l'affitto dei locali di via Altabella, e dalla **Coop. La Luna nel pozzo**, che offrì supporto organizzativo e finanziario per la realizzazione delle attività informative e promozionali; a questi interventi si aggiunse anche il contributo – piccolo ma determinante – di **Arci, Cestas, Cospe, Iscos e Rete Radié Resch**.

Il **5 febbraio 1993** i 17 soci fondatori della cooperativa si ritrovarono davanti al notaio per sottoscrivere l'atto costitutivo di ExAequo.

Il primo bilancio, al 30 giugno 1994, si chiuse con un risultato economico e politico che fu allo stesso tempo una conferma e una sfida per gli anni a venire: circa 165 milioni (di lire) di fatturato portarono il bilancio in sostanziale pareggio, nonostante gli investimenti iniziali effettuati per allestire il punto vendita e avviare l'attività commerciale.

Nei mesi successivi alcune decine di persone decisero di iniziare la loro avventura nel mondo del fair trade diventando soci di ExAequo, e affiancandosi così al gruppo dei soci fondatori.

L'anno del "passaggio al duemila" rappresentò un momento di trasformazione delicato e importante, anche nella breve storia di ExAequo.

Due le strade che furono individuate per perseguire i nostri obiettivi: **ampliare gli spazi di vendita** (trovare un negozio più grande) e **coinvolgere direttamente i consumatori nella gestione di ExAequo**, aprendo la cooperativa alla loro partecipazione in qualità di soci.

Da ottobre 1999, con lo slogan **mille per il duemila**, prese il via la campagna di capitalizzazione per "aprire le porte" di ExAequo, e nel giro di pochi mesi i soci ad avere aperto un libretto di risparmio superarono il centinaio. La tendenza positiva continuò, e nel giugno del 2001, a poco più di un anno di distanza dall'avvio della raccolta di prestito sociale, quasi un quarto dei soci aveva aperto il libretto; la raccolta finanziaria, tra capitale e prestito sociale, superò i 270.000 €.

Il 2003 fu l'anno del decennale della Cooperativa, e segnò un cambiamento profondo nella vita di ExAequo e nello sviluppo del fair trade a Bologna.

La prima e più visibile novità fu rappresentata dalla **nuova bottega, inaugurata il 15 novembre**; fu approvato il piano economico finanziario richiesto da Banca Etica per la concessione del mutuo (400.000 €), un piano che impegnerà la cooperativa fino al 2013.

Sul finire del 2003, assieme al trasferimento nei nuovi locali, giunse a conclusione anche il percorso – meno appariscente ma significativo sul versante politico – di **trasformazione di ExAequo in cooperativa sociale**, che rappresenta il riconoscimento, anche sul piano formale, della appartenenza di ExAequo al mondo dell'economia solidale.

Nell'ottobre del 2004 il rinnovo degli organi sociali diventò un'importante occasione per ragionare sul futuro di ExAequo con la proposta alle associazioni **Mandacarù** di Castel San Pietro Terme e **Altreterre** di San Giovanni in Persiceto di aderire a pieno titolo alla cooperativa ExAequo.

Nel 2011 dopo un lungo percorso, la regione Emilia-Romagna riconosce attraverso una legge il ComES e ne potenziò il movimento attraverso finanziamenti stabiliti annualmente e finalizzati alla sua promozione.

Nel 2012 ExAequo decise di scommettere nell'attività di **catering**, formando a questo scopo una dipendente che acquisisse le attestazioni necessarie per potere aprire la posizione alla Camera di Commercio. Si fece anche sempre più forte il dialogo con la Pubblica Amministrazione, che sostenne il commercio equo con il progetto del **tendone natalizio in piazza Re Enzo**, realizzato fino al Natale 2014.

Nel 2012 ExAequo fu partner dell'ONG Cospe che, grazie a un finanziamento da parte dell'UE, seguì il progetto **Fair Trade Fair Peace**, che mira allo sviluppo di una linea di prodotti frutto della **collaborazione tra realtà di commercio equo palestinesi e israeliane** (BFTA – Bethlem Fair Trade Artisans di Betlemme e Sindyanna of Galilee Fair Trade).

Nel 2014 il mutuo ipotecario decennale acceso presso Banca Etica per l'acquisto della bottega in via Altabella 7/b fu estinto e si presentò in Regione la richiesta di finanziamento per la sua ristrutturazione, che cominciò nel giugno 2014.

L'8 novembre del 2014 è la data di inaugurazione della bottega rinnovata, con una festa in strada e con una conferenza molto partecipata dal titolo "Alternative economiche nell'era della crisi globale" tenutasi presso il Centro Natura di Bologna. Tra dicembre 2015 e gennaio 2016 ExAequo si sdoppia in via Montegrappa dove è

aperta un'altra bottega di commercio equo temporanea incentrata soprattutto sulla vendita di ricorrenze natalizie.

Con la bottega rinnovata si moltiplicano anche le iniziative e gli incontri svolti dentro la bottega e tra il 2016 e il 2017 rinnoviamo la comunicazione di ExAequo attraverso una newsletter settimanale.

Nell'inverno 2020 durante la pandemia, abbiamo avviato un servizio di consegne a domicilio, che svolgiamo ancora oggi. Da marzo 2020 infatti è possibile utilizzare il nostro sito per fare un ordine di prodotti che consegniamo a domicilio il giovedì.

Un'altra tappa importante è raggiunta nel 2023 quando ExAequo compie finalmente i suoi 30 anni di vita, festeggiati, alla presenza dei soci, con il taglio della torta nello storico negozio di Via Altabella e con il lancio della nuova tessera soci.

Nel 2024 ExAequo si allarga e apre il suo secondo punto vendita in via San Felice 25/b, il primo negozio italiano a marchio Soruka.

4. STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

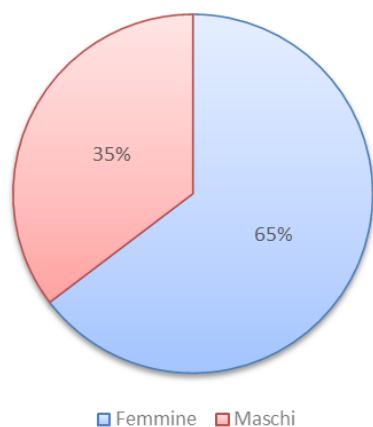
ExAequo conta 1.150 soci attivi di cui 26 nuovi accolti nell'ultimo esercizio.

Molti dei sostenitori di ExAequo hanno scelto di entrare a far parte della Cooperativa per un'adesione ideale ai suoi valori e per sostenere la vita e lo sviluppo di un soggetto dell'economia solidale con la sottoscrizione del nostro capitale sociale. Il socio partecipa all'Assemblea ed ai momenti "formali" della vita della cooperativa secondo le indicazioni dello Statuto.

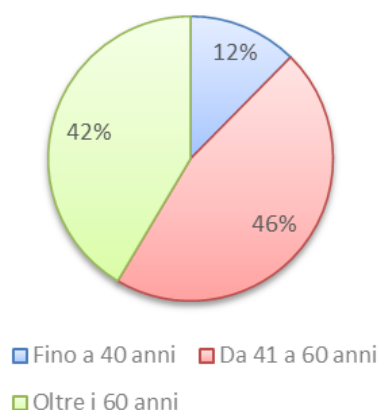
Anno	2024-25	2023-24	2022-23
Tipologia			
TOTALE SOCI :	1150	1126	1111
Soci consumatori	1122	1078	1071
Soci lavoratori	7	8	5
Soci Cooperatori	1.129	1.086	1.076
Soci volontari	21	40	35

Focus soci persone fisiche

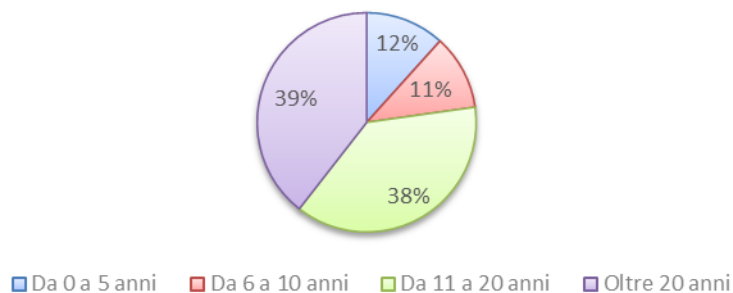
GENERE SOCI



ETA' SOCI



ANZIANITA' ASSOCIATIVA



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli organi della società sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Revisore Unico

Il Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto stabilito dall'art. 38 dello Statuto amministra la Cooperativa ed è responsabile del suo andamento. Il Consiglio, è attualmente composto da 9 membri ed è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 19/11/2022. Il Consiglio di Amministrazione lavora a stretto contatto con lo staff operativo per elaborare le strategie e l'indirizzo della Cooperativa stessa.

Conformemente all'art. 37 dello Statuto 2 amministratori sono stati scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci lavoratori.

Nel corso dell'anno fiscale 2024-2025 sono state indette n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il CdA svolge l'attività a titolo gratuito.

Dati amministratori/CdA

Nome e cognome	Carica	N° mandati
Barbieri Francesco	Vice presidente	2
Buraschi Valeria	Consigliere socio lavoratrice	1
Castellana Chiara	Consigliere	1
Dal Fiume Giorgio	Consigliere	1
Gentilini Alessandro	Consigliere	1
Pelloni Simone	Consigliere socio lavoratore	5
Roberti Valeria	Presidente CdA	3
Santagata Manuela	Consigliere	4
Trevisani Andrea	Consigliere	7

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa si avvale del supporto del Revisore Unico Mazzoni Luca nominato con assemblea dei soci del 02/05/2023. Il compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci per l'attività svolta è pari a € 3.500 annui più le competenze spettanti per legge.

Partecipazione alla vita associativa: numero di Assemblee e indice di partecipazione

Al di là dell'assemblea annuale di approvazione bilancio sono molte le possibilità di incontro con i soci. Tutti gli eventi che organizziamo nel corso dell'anno come presentazioni di prodotti, produttori,

progetti, libri sono, infatti, pensati per soci e semplici consumatori della bottega con cui comunichiamo attraverso la nostra newsletter settimanale.

Aggiungiamo inoltre che la percentuale di vendite a soci con scontrino nei punti vendita di Altabella e San Felice è pari al 17 %.

Comunicazione: newsletter, social media e sito

La consolidata newsletter settimanale di ExAequo è rimasta la colonna portante per la diffusione di contenuti, con 35 invii da luglio 24 a giugno 25, indirizzati a soci, clienti e simpatizzanti. Il pubblico è di 1.057 persone, con un tasso di apertura tra il 40 e il 50%.

A fine esercizio 24/25 su facebook avevamo 5.432 follower con un incremento nei 12 mesi di 97 contatti. La maggior parte del pubblico che ci segue sono donne dai 25 ai 45 anni.

Nello stesso anno l'aumento di follower su instagram è stato di 145 persone raggiungendo a giugno 2025 1.497 follower.

Le visite del nostro sito www.exaequo.bo.it durante questo anno sono state 72.342, con una media di 5.500 mensili. Esso rappresenta una vetrina imprescindibile per le attività della cooperativa e le proposte commerciali della Bottega, soprattutto in funzione del progetto del fresco e della spesa a domicilio, nonché la modalità strutturata per raccogliere prenotazioni e ordini durante le festività.

Descrizione stakeholders e modalità di coinvolgimento



Le cooperative di Commercio Equo e Solidale sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, in quanto operano in un settore di particolare rilevanza sociale.

Ciononostante, è interessante e utile mappare gli stakeholders delle organizzazioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il personale della Cooperativa al 30/06/25 era composto da 7 lavoratori che sono anche soci. Da Statuto 2 lavoratori sono parte del CdA e partecipano attivamente e direttamente alle scelte politico-strategiche della Cooperativa.
Soci	I soci partecipano alla vita della Cooperativa attraverso l'acquisto dei prodotti equosolidali e la promozione dei valori della Cooperativa. Partecipano all'Assemblea dei Soci.
Soci volontari	I soci volontari sono di supporto nella gestione della Bottega e negli eventi di promozione esterna.

Volontari Servizio Civile Universale	<p>Il Servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare un anno della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.</p> <p>Grazie al progetto "Fair trade: ambasciatori del commercio equo e solidale" presentato da Bottega Solidale di Genova (socio Altromercato), ExAequo ha selezionato quattro volontarie che sono entrate in servizio il 28 Maggio 2025.</p>
Consumatori	A tutti coloro che hanno fatto un acquisto presso il nostro punto vendita abbiamo cercato di comunicare il valore di quel gesto anche in termini di sostenibilità sociale e ambientale.
Tirocinanti	<p>Presso ExAequo è possibile svolgere un tirocinio curriculare cioè un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria e all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU) previsti nei piani didattici dei corsi di studio presso l'Università di Bologna.</p> <p>Inoltre attraverso apposite convenzioni con vari enti promotori come Asl DSM, Comune di Bologna, Ciofs, Csapsa presso di noi è possibile svolgere anche tirocini rivolti all'inclusione sociale o all'ottenimento di una qualifica.</p>
Fornitori Commercio Equo e Solidale	Il rapporto con i fornitori nel mondo del Commercio Equo e Solidale va ben oltre quello meramente commerciale. Attraverso l'acquisto dei prodotti, infatti, la rete del Commercio Equo e Solidale supporta direttamente le comunità dei produttori svantaggiati, indipendentemente dalla loro collocazione geografica. La Cooperativa ha sostenuto i produttori svantaggiati e marginalizzati attraverso l'acquisto di prodotti equosolidali per un valore complessivo di oltre 300mila euro (81% degli acquisti di merci totale).
Fornitori Economia Solidale	<p>Accanto ai prodotti di commercio equo e a quelli biologici in bottega vendiamo anche prodotti provenienti da circuiti di economia solidale come Libera Terra, Fuori mercato, Il sogno, La fraternità.</p> <p>A maggio 2025 con il perdurare del conflitto in</p>

	Palestina abbiamo inserito un nuovo prodotto molto richiesto la Gaza Cola progetto che nasce dall'iniziativa della Palestine House di Londra e è destinato al sostegno di progetti umanitari, tra cui la ricostruzione dell'Ospedale Al Karama nel nord di Gaza.
Equo Garantito	Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale – è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale a cui ExAequo aderisce. Equo Garantito, attraverso un sistema di garanzia certificato, monitora che ExAequo rispetti i criteri di Commercio Equo e Solidale, in linea con gli standard internazionali.
Pubblica Amministrazione	ExAequo è iscritta al Mepa infatti il nostro servizio di catering risponde alle esigenze di sostenibilità sia ambientale che sociale che spesso la PA richiede ai suoi fornitori. In data 14/10/24 siamo risultati aggiudicatari di un contratto per la fornitura di servizi catering a ridotto impatto ambientale (€ 38.000)
Scuole	Sono varie le scuole in cui ogni anno portiamo i nostri laboratori questo anche grazie alla sensibilità degli insegnanti che credono nell'importanza dei temi che affrontiamo con i ragazzi

Lavoro di rete

La Cooperativa risponde al requisito 7.3 del Regolamento di Gestione del Registro Equo Garantito che prevede – fra gli elementi di valutazione dell'operato di un'organizzazione di Commercio Equo e Solidale - il lavoro di rete.

ExAequo è inserita in reti di enti del Terzo Settore ed è impegnata in altri settori dell'economia solidale oltre all'attività propria di Commercio Equo e Solidale e collabora con i seguenti soggetti:

Finanza etica: Banca Etica (anche attraverso la partecipazione di un proprio consigliere di amministrazione al GIT regionale)

Gruppi di acquisto: Camilla emanazione del gruppo di acquisto Alchemilla di Bologna che da febbraio 2019 si è trasformato in emporio di comunità.

Cooperative sociali: Pictor che si occupa del confezionamento delle nostre ceste natalizie e Agriverde da cui acquistiamo ortofrutta biologica che vendiamo ai clienti del nostro servizio di consegne a domicilio

Soggetti di commercio equo accreditati presso la Regione Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dalla L.R. 29/2009, con cui dal 2012 si organizza **Terra Equa – Festival del Commercio Equo e Solidale in Emilia-Romagna** (progetto di cui ExAequo è capofila).

ExAequo partecipa al capitale sociale di:
Altromercato impresa sociale soc. coop

98.600,00 €

Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	1.551,40 €
Altra Economia soc. coop	1.000,00 €
BCC EmilBanca Gruppo BCC Iccrea	516,40 €
Coop Mappamondo	103,00 €
E' nostra	50,00 €
Mag6	50,00 €

Inoltre siamo soci di:

- **Equo Garantito** è l'evoluzione dell'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES). Rappresenta nel paese, nella società civile, con i media e le istituzioni locali e nazionali, le esperienze e la cultura dei suoi Soci: organizzazioni no profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia. Offre ai soci un sistema di garanzia, sottoposto a verifica esterna da parte di un Organismo di Certificazione.

- **Legacoop** è una unione di cooperative che pone tra i suoi scopi fondanti quello di diffondere i valori e i principi cooperativi, con particolare riferimento al legame che la cooperazione ha con il contesto locale.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologia lavoratori

I dipendenti di ExAequo sono tutti soci lavoratori: 4 sono assunti a tempo indeterminato, gli altri 3 a tempo determinato perché legati alle seguenti attività: addetto punto vendita soruka, addetto cucina, addetto catering.

Tipologia contratti di lavoro

Ai soci lavoratori viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del Commercio – Distribuzione Cooperativa, un contratto che, a differenza del CCNL Cooperative Sociali, è economicamente più vantaggioso in quanto, oltre a prevedere una retribuzione oraria più alta, prevede anche il pagamento della quattordicesima mensilità.

Retribuzioni dipendenti

Come previsto dall'art 13 comma primo del D.Lgs. n. 112/17 la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti dell'impresa sociale calcolata sulla base della retribuzione annua lorda non è superiore al rapporto uno a otto.

Formazione dipendenti

A marzo 2025 è stato avviato il piano di formazione Innovazione e valorizzazione del lavoro cooperativo finanziato da Fon.Cop articolato su 2 differenti moduli:

corso di inglese 9 ore 2 lavoratori partecipanti che sarà svolto nel prossimo esercizio

corso di visual merchandising 14 ore 3 lavoratori partecipanti già avviato e verrà completato nel prossimo esercizio.

Tipologia volontari

Le socie e i soci volontari di ExAequo animano l'attività culturale della cooperativa proponendo e realizzando rassegne, presentazioni e incontri.

Organigramma

CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE			
nome	cognome	Carica	principale ruolo svolto
Valeria	Roberti	Presidente	
Francesco	Barbieri	Vice-Presidente	Socio Volontario - accoglienza e cura volontari
Andrea	Trevisani	Consigliere	
Giorgio	Dal Fiume	Consigliere	
Manuela	Santagata	Consigliere	Socia Volontaria - supporto catering
Alessandro	Gentilini	Consigliere	
Simone	Pelloni	Consigliere	Socio Lavoratore - Responsabile bottega Altabella settore alimentari, commercio all'ingrosso e vending
Valeria	Buraschi	Consigliere	Socio Lavoratore - Responsabile bottega Altabella moda e casa - responsabile comunicazione progetti equo solidali - operatore locale di progetto servizio civile universale
Chiara	Castellana	Consigliere	Socia Volontaria - accoglienza e cura volontari
SOCI LAVORATORI			
nome	cognome		principale ruolo svolto
Beatrice	Calegari		Responsabile Amministrativa - rapporti con istituti di credito - rendicontazione progetti - responsabile educazione e formazione temi commercio equo, consumo critico, cittadinanza globale
Anna Maria	Castelli		Responsabile punto vendita Soruka, Coordinamento tirocini
Laura	Frigerio		Addetta vendite Soruka
Marta	Pisana		Addetto cucina
Emanuela	Sortino		Responsabile catering

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'attività istituzionale di ExAequo è diretta alla promozione del fair trade nella sua valenza sociale ed educativa. Per perseguire questo obiettivo la Cooperativa realizza **interventi in ambito formativo e informativo** (organizzazione di attività informative per soci e clienti, attività formative per insegnanti e operatori, percorsi didattici nelle scuole e interventi di educazione allo sviluppo sul territorio) che - al pari delle attività di vendita - non hanno una diretta finalità commerciale, ma contribuiscono a promuovere il commercio equo e solidale a livello cittadino e provinciale e a rendere economicamente sostenibile l'attività di ExAequo.

Descrizione delle attività gestite e realizzate

Nella tabella seguente abbiamo riepilogato tutte le attività realizzate nel 2024-25 indicando una breve descrizione.

data	Evento	Descrizione	In collaborazione con	Partecipanti
05-lug	Cosa puoi fare con un sorso di birra ? Quando la birra fa bene: come il tuo acquisto può diventare uno strumento di solidarietà attiva e collettiva	Talk con Marianna Lucarini portavoce di Rete Kurdistan organizzatore dell'iniziativa staffetta sanitaria e Enrico birificio Vecchia Orsa	Birificio Vecchia Orsa e Staffetta Sanitaria di Rete Kurdistan	50
12-lug	La solidarietà non conosce confini: la storia di Syriana e la scuola di Gaziantep	Talk con Valentina Cosma e Giovanni Rende associazione Syriana	Ass. Syriana	50
19-lug	Palestina, forme di resistenza: microfinanza e commercio equo	Talk con Mustafa Tamayza, Saed Dorra, Maohammed Alawna	GIT di Banca Etica	40
14-set	Alt@a moda: dialogo con le realtà bolognesi che fanno la differenza	Talk con Piazza Grande e MisStufi	Piazza Grande e MisStufi	30
06-nov	Dalla resistenza alla solidarietà: la vertenza La Perla e l'incontro con il commercio equosolidale	La lotta delle lavoratrici La Perla e il loro incontro con il commercio equo	Unibo	30
15-mar	Spring lab. Scuola di formazione Legambiente Bologna. La grande distribuzione: unico modello ? Alternative possibili per consumi etici	Talk con rappresentanti di ExAequo, Terra APS, Camilla Emporio di comunità, Mercato Ritrovato.	Legambiente	35
26-27 apr	Rivestiti ! Ed. 2025	Festival regionale del commercio equo e dell'economia solidale	Terra Equa	10.000
23-mag	L'india che trasforma. Storie di riuso e moda etica	Talk con Consuelo Funari I was a sari e David Cambioli distributore nazionale prodotti Soruka	I was a sari, Altraqualità, Rivestiti	100
20-giu	Con la Palestina. Voci e storie di resistenza	Talk con Claudio Brigadoi Altromercato, Gianluca Bozzia Nazca Mondoalegre, produttori di Parc Al Reef	Altromercato, Nazca Mondoalegre	80

Segnaliamo che sin dall'ottobre del 2023 oltre ad unirli agli appelli per un immediato cessate il fuoco e per il rispetto dei diritti umani delle popolazioni nella Striscia, la rete del fair trade italiano si è subito attivata per offrire un sostegno concreto e immediato. Lo strumento è stato individuato nell'attivazione di una campagna di raccolta fondi collegata al progetto di Parc "Building Hope for Gaza".

L'obiettivo della raccolta fondi era duplice: da un lato sostenere i produttori locali della Cisgiordania, acquistando i loro prodotti a condizioni eque, continuando così a rafforzare l'agricoltura biologica e il lavoro dignitoso nelle comunità locali. Dall'altro, offrire un aiuto diretto alla popolazione di Gaza, alla quale questi prodotti sarebbero stati consegnati, insieme ad altri generi di prima necessità, dall'acqua alla fornitura di prodotti sanitari e per l'igiene. Grazie al contributo di tanti clienti delle botteghe del mondo la campagna alla fine del 2025 aveva già permesso di raccogliere oltre 63.000 euro, integralmente versati a PARC che ha avviato una vasta distribuzione di aiuti umanitari in collaborazione con organizzazioni locali attive a Rafah, Khan Yunis, Deir El Balah e North Gaza. Alla raccolta di questa cifra abbiamo contribuito anche noi di ExAequo facendo da collettore di piccole e grandi donazioni in Bottega mettendo a disposizione di clienti e simpatizzanti un simbolico boccione per le offerte che periodicamente svuotiamo e trasformiamo in un bonifico a favore della campagna.

Nel prospetto seguente vediamo riepilogate le attività di formazione svolte nell'esercizio, i temi trattati nelle scuole, generalmente all'interno delle ore di educazione civica, sono stati: il consumo critico concentrandoci su cacao e tessile.

Destinatari	N° incontri	N° ore	N° classi	N° partecipanti
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	1	1	1	7
Scout	1	1	1	7
<input checked="" type="checkbox"/> Ente di formazione	9	36	3	18
Csapsa	9	36	3	18
<input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria di primo grado	33	66	15	262
Scuola media Leonardo da Vinci	19	38	8	153
Scuola media Gandino	6	12	3	47
Scuole media Besta	8	16	4	62
<input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria di secondo grado	6	12	2	35
Liceo economico sociale Mattei	5	10	1	17
Istituto Tecnico Economico Bachelet	1	2	1	18
Totale complessivo	49	115	21	322

Anche quest'anno abbiamo collaborato con Csapsa all'interno dei percorsi di formazione per la transizione scuola lavoro dei giovani erogando 36 ore di formazione nell'ambito vendite al dettaglio in parte anche presso la bottega di via Altabella.

Alle attività sopra descritte si aggiungono le attività commerciali della **Bottega del Mondo** e quelle dell'area **Servizi Solidali** (promozione esterna, forniture a gruppi e realtà dell'economia sociale, regalistica aziendale e ricorrenze, catering).

Anche se i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (17% a livello di corrispettivi Altabella e San Felice), ExAequo rientra in forza dei suoi obiettivi statuari all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art 111 undecies stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

L'esercizio 2024/2025 si chiude con una perdita di quasi 3mila euro sostanzialmente identica al valore delle imposte di esercizio, l'importante aumento dei ricavi arrivati a 654mila euro rispetto ai 594 mila euro dell'esercizio precedente è stato infatti assorbito completamente dall'aumento del costo del personale passato dai 162mila del 2023-24 ai 215mila dell'esercizio.

L'aumento dei ricavi di vendita è legato al punto vendita Soruka che nel 2023-24 era stato appena inaugurato (17 maggio 2024) e compensa la riduzione dei ricavi in Altabella che hanno registrato una flessione di circa 9mila euro rispetto all'es 23-24 ma comunque un aumento di 13mila euro rispetto al 2022-23.

La diminuzione dello scontrinato in bottega è legato ad un calo del numero degli scontrini registratosi sostanzialmente tra ottobre 2024 e febbraio 2025. L'effetto annuo è che si è registrato un calo del 3% perdendo globalmente 635 scontrini. Da aprile 2025 l'andamento mensile delle vendite in Altabella è risultato di nuovo in aumento, tendenza che si sta confermando tuttora.

Nel 2024-25 l'incidenza delle vendite di alimentari è restata costante confermandosi essere pari a un 42% del totale con una leggera riduzione in valore (-2mila €) un ruolo importante nelle vendite alimentari resta sempre quello occupato dal servizio di consegne a domicilio (35.500 € pari al 18% delle vendite alimentari per 45 giornate di consegna).

Il settore abbigliamento ha continuato a crescere aumentando di quasi il 2%. Tutti gli altri settori casa-regalo, accessori e benessere mantengono la stessa proporzionalità dello scorso anno registrando delle piccole diminuzioni in valore.

I corrispettivi di Soruka sono stati pari a 83mila euro con un numero scontrini di quasi 1.900

Il settore catering è rimasto stabile impegnando anche in questo esercizio oltre 50 giornate, servendo più di 3mila persone anche grazie alla conclusione di un contratto di appalto per la fornitura di servizi di catering attivo nel periodo ottobre 24-marzo 25. Nel corso dell'anno abbiamo comunque continuato a soddisfare la clientela "abituale" allargando anche il nostro parco clienti.

Per dare continuità al settore catering e verificare al meglio le potenzialità del nuovo punto vendita di Via San Felice è stato necessario un importante potenziamento dell'organico che come detto ha registrato un incremento di 53mila euro. A gennaio 2025 poiché i 650 euro giornalieri di incasso medi obiettivo per Soruka sono stati raggiunti solo nel mese di dicembre 2024 abbiamo deciso di ridurre l'orario di apertura del punto vendita passando dai 7/7 ai 5/7 per contenere l'incidenza del costo del lavoro sul punto vendita e di conseguenza la perdita del centro di costo. Nel periodo gennaio-giugno 2025 abbiamo intensificato la promozione attraverso il sito <https://sorukabologna.it> registrando un costante buon andamento delle vendite online. L'obiettivo per l'esercizio in corso si conferma essere il pareggio del punto vendita raggiungibile con incassi giornalieri medi di 425 euro. Non siamo al momento in grado di prevedere l'effetto sulle vendite della presenza del cantiere Tram linea rossa che arriverà davanti alle nostre vetrine a ottobre 2025 e è previsto che si concluda non prima di fine gennaio 2026.

Infine segnaliamo che a fine maggio 2025 sono entrati in servizio 4 volontari di servizio civile che hanno dato il cambio ai 5 ragazzi del progetto presentato l'anno precedente.

Sistema di Garanzia Equo Garantito

La Cooperativa è iscritta nel Registro delle Organizzazioni Italiane di Commercio Equo e Solidale Equo Garantito (Registro Equo Garantito) ed è pertanto conforme ai requisiti previsti, in linea con gli standard internazionali di WFTO (World Fair Trade Organisation).

Il sistema di monitoraggio Equo Garantito si compone di tre passaggi: 1) autovalutazione, ovvero la compilazione annuale di un Modulo di Autovalutazione che riporta lo standard Equo Garantito ed il contestuale invio delle documentazione richiesta a supporto di quanto dichiarato; 2) verifica interna, attraverso la verifica da parte di Equo Garantito della corretta compilazione del Modulo di Autovalutazione e audit a campione per verificare la veridicità e la correttezza dei dati inseriti; 3) verifica esterna da parte di CSQA certificazioni srl, ente esterno indipendente, che certifica il sistema Equo Garantito, ovvero il funzionamento delle procedure di monitoraggio di Equo Garantito sugli associati.

5. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Riportiamo in modo sintetico le principali voci del Bilancio di esercizio, rimandando allo stesso (e alla Nota integrativa) per tutti gli ulteriori approfondimenti e dettagli.

Provenienza risorse economiche

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Ricavi commerciali soci	91.646 €	93.314 €	98.703 €	99.577 €
Ricavi commerciali non soci	562.663 €	440.421 €	430.847 €	496.479 €
Contributi pubblici	65.040 €	70.210 €	81.848 €	67.392 €
Contributi privati	1.358 €	1.735 €	2.098 €	2.002 €

Patrimonio

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Capitale sociale	190.800 €	194.150 €	193.725 €	197.925 €
Totale riserve	12.959 €	6.760 €	6.696 €	6.479 €
Risultato di esercizio	- 2.837 €	6.391 €	63 €	217 €
Totale patrimonio netto	200.922 €	207.300 €	200.485 €	204.621 €

Conto economico

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Risultato di esercizio	- 2.837 €	6.391 €	63 €	217 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	8.141 €	16.529 €	8.561 €	7.348 €

Valore della produzione

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Valore della produzione (voce A5 el Conto Economico Bilancio CEE)	746.108 €	672.456 €	631.378 €	698.335 €

Costo del lavoro:

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	214.770 €	161.583 €	148.231 €	144.796 €
Peso su totale valore di produzione	28,78 %	24,03%	23,48%	20,73%

Fonti delle entrate (composizione Valore della produzione)

	2024-25	2023-24	2022-23	2021-22
Vendita merci	588.168 €	533.735 €	529.632 €	629.147 €
Altri ricavi	65.512 €	61.024 €	84.008 €	69.409 €

Consuntivo riclassificato conto economico 2024-25

			TOTALE GENERALE	%	A. Altabella	%	B. Accordo distribuzione	S. Soruka	%	C. Catering	%	V. Amministrazione, coordinamento e ufficio	E. Educazione e eventi di sens.
1	+	Ricavi	660.165 €	100,00%	504.166 €	100,0%	5.620 €	85.808 €	100,0%	63.266 €	100,0%		1.305 €
2	-	Costo del venduto (RI/Acq/RF) e di produzione	- 366.566 €	-55,53%	- 316.161 €	-62,7%		- 39.163 €	-45,6%	- 11.152 €	-17,6%		- 90 €
3	=	marginale sulle vendite	293.599 €	44,47%	188.005 €	37,3%	5.620 €	46.645 €	54,4%	52.114 €	82,4%	- €	1.215 €
4	-	Costo del lavoro (anche SCU)	- 223.009 €	-33,78%	- 109.346 €	-21,7%		- 47.055 €	-54,8%	- 28.543 €	-45,1%	- 35.086 €	- 2.980 €
5	-	spese di settore	- 56.689 €	-8,59%	- 14.285 €	-2,8%	- 16 €	- 18.955 €	-22,1%	- 10.740 €	-17,0%	- 12.368 €	- 326 €
6	=	marginale lordo di settore	13.901 €	2,11%	64.374 €	12,8%	5.605 €	-19.364 €	-22,6%	12.831 €	20,3%	-47.453 €	- 2.091 €
7	-	Ammortamenti e svalutazioni	- 4.266 €	-0,65%	- 1.726 €	-0,3%		- 1.070 €	-1,2%	- 1.470 €	-2,3%	- €	- €
8	-	Spese bancarie di settore	- 6.001 €	-0,91%	- 4.937 €	-1,0%		- 1.040 €	-1,2%	- 23 €	0,0%	- €	- €
10	=	marginale contrib. di settore (A,B,S,C,V,E)	3.634 €	0,55%	57.710 €	11,4%	5.605 €	-21.475 €	-25,0%	11.338 €	17,9%	-47.453 €	- 2.091 €
10/A	+	copertura costi lavoro Terra Equa	9.018 €										
10/B	=	marginale contrib. TOTALE	12.652 €	1,92%									
14		Costi di struttura	- 9.018 €	-1,37%									
15	+/-	Gestione finanziaria	- 2.752 €	-0,42%									
16	+/-	Gest. Extracaratt.	- 805 €	-0,12%									
17	+/-	Gest. Fiscale generale IRES e IRAP	- 2.914 €	-0,44%									
18	=	Reddito netto	- 2.837 €	-0,43%									

Dettaglio settori:
A Altabella: vendite con scontrino o fattura relative al punto vendita
B Accordo distribuzione: vendite all'ingrosso sui territori di Bologna, Forlì, Ravenna, Rimini e consegna settimanale fresco tropicale in bottega
S Soruka: vendite con scontrino o fattura relative al punto vendita
C Catering: Vendita con fattura o scontrino per servizio di ristorazione
V: Ufficio villaggio del fanciullo per amministrazione, riunioni, formazioni
E Sensibilizzazione: eventi, laboratori educativi nelle scuole
F Terra Equa: Festival del commercio equo e dell'economia solidale: progetto a contributo regionale di 13 organizzazioni di cui ExAequo è capofila. Ci riferiamo a Rivestiti24 rendicontato e incassato nell'esercizio

Questo formato di rielaborazione di Ce ci permette di visualizzare l'apporto dei singoli settori di attività alla marginalità complessiva e anche la loro marginalità percentuale.

Al rigo 10/a con costi lavoro Terra Equa ci riferiamo alla parte di contributo ricevuto dalla regione ER per il progetto Terra Equa a fronte delle spese di personale rendicontate alla regione che confluiscono nello schema al punto 4.

La presenza di un margine negativo relativamente all'attività di amministrazione e coordinamento è data dal fatto che non realizza ricavi e sostiene solo costi di lavoro, di consulenti esterni e costi legati all'ufficio presso il villaggio del fanciullo.

La presenza di un margine negativo relativamente all'attività di sensibilizzazione e educazione è data dal fatto che ci si riferisce a attività di vario tipo a cui è difficile correlare ricavi, è necessario quindi considerare questa attività come investimento nella diffusione dei temi che il commercio equo ritiene come prioritari.

Le marginalità delle singole attività ci confermano come l'attività principale sia rappresentata dalla vendita dei prodotti nel negozio di Via Altabella, come la modalità di svolgere l'attività all'ingrosso insieme ad altre cooperative della regione abbia contribuito positivamente al risultato d'impresa e come il disavanzo del nuovo punto vendita in Via San Felice sia "coperto" dal margine realizzato dal settore catering e Altabella.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Gli acquisti

L'attività di Commercio Equo e Solidale portata avanti dalla Cooperativa impatta in modo positivo sulle comunità, in particolare nelle aree marginalizzate del mondo e a favore di soggetti svantaggiati a prescindere dalla loro collocazione geografica.

Il rispetto dei criteri internazionali del Commercio Equo e Solidale da parte di tutti gli attori coinvolti nel movimento del Commercio Equo e Solidale, dai produttori fino alla rivendita dei prodotti attraverso le Botteghe del Mondo, garantisce la creazione di un impatto positivo sulle comunità dei produttori in termini di inclusione sociale, partecipazione femminile, rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, promozione della giustizia sociale ed ambientale.

Il beneficio dell'azione del Commercio Equo e Solidale in termini di impatto sociale non si può misurare in ore di servizio o numero di utenti raggiunti, è un'azione quotidiana che permette attraverso la vendita dei prodotti - strumentale alle finalità del Fair Trade – di costruire un'economia sostenibile, a misura delle persone e dell'ambiente.

Alla base della nostra attività c'è un'attenta selezione di fornitori e prodotti infatti l'81% degli acquisti effettuati nel 2024-25 proviene dal circuito del commercio equo e solidale (certificazione WFTO o Fair Trade) e il 7% proviene invece dal circuito di economia solidale come un altro l'7% proviene da fornitori in possesso di certificazione biologica.

Il nostro principale fornitore è Altromercato, consorzio di cui siamo soci, che rappresenta il 32% dei nostri acquisti, percentuale che sale al 36 % se consideriamo anche gli acquisti provenienti da Agrofair società nata per la distribuzione di frutta tropicale sul mercato italiano, joint-venture tra Altromercato e il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). Il 4% infatti degli acquisti totali riguarda il fresco di Agrofair diviso tra acquisti di fresco italiano biologico Solidale italiano e fresco tropicale di commercio equo solidale. Segnaliamo che in questo esercizio abbiamo affiancato al fresco solidale italiano anche gli ortaggi di produttori biologici locali: La ronza, Agriverde, Arvaia, Zamboni e La badessa.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La limitazione dell'impatto ambientale è uno dei dieci principi del Commercio Equo e Solidale, oggetto quindi di monitoraggio e controllo attraverso il sistema di garanzia di Equo Garantito a cui la Cooperativa aderisce.

La Cooperativa rispetta la normativa italiana in materia di tutela dell'ambiente relativa alla propria attività, adotta misure per contenere i consumi energetici e la produzione di rifiuti e utilizza per l'igiene e la sicurezza prodotti a basso impatto ambientale.

Il negozio di Via Altabella si rifornisce presso E'nostra fornitore elettrico cooperativo, a finalità non lucrativa, che vende ai propri soci, solo elettricità rinnovabile proveniente da impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici con garanzia d'origine, prediligendo realtà di produzione legate alle comunità locali. A fine giugno si sono avviati i lavori di installazione di impianto di raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore per migliorare il benessere di lavoratori e clienti portando l'immobile di Via Altabella in classe energetica A1.

Ogni unità locale è dotata di stampante inkjet che utilizza la tecnologia a freddo in questo modo si riducono i consumi energetici legati al processo di stampa.

Inoltre per l'attività ordinaria utilizziamo solo carta riciclata e in ogni unità locale differenziamo i rifiuti.

Per l'attività di catering si utilizzano esclusivamente stoviglie compostabili.

Inoltre si promuove la cultura della sostenibilità ambientale diffondendo informazioni inerenti le

buone pratiche e sostenendo progetti che prevedono la salvaguardia della biodiversità, l'utilizzo delle fibre naturali, il riciclo dei materiali, l'utilizzo di packaging sostenibili e zero-waste.

Commercio equo e solidale e Agenda 2030

Le scelte di un consumatore del Commercio Equo e Solidale hanno effetti concreti sul raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che l'ONU e tutte le 193 nazioni del mondo si sono impegnate a perseguire entro il 2030. Ne analizziamo qui i principali:

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



**OBIETTIVO ONU N.2:
FAME ZERO.**

Il Commercio Equo e Solidale riconosce ai produttori e ai lavoratori con i quali si relaziona prezzi equi e condizioni economiche che permettono alle loro famiglie una dieta alimentare equilibrata e dignitosa, senza essere costretti a emigrare.

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



**OBIETTIVO ONU N.13: BUONE
AZIONI PER IL CLIMA.**

Il Commercio Equo e Solidale promuove e incentiva pratiche agricole e produzioni sostenibili, fornisce strumenti ai piccoli produttori per far fronte ai cambiamenti climatici, opera per ridurre il consumo di risorse naturali.

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



**OBIETTIVO ONU N.5: PARITÀ
DI GENERE.**

Con il Commercio Equo e Solidale le donne ricevono parità di retribuzione e diritti, la possibilità di partecipare alle decisioni che riguardano le organizzazioni ove operano e un ruolo sociale rilevante nelle loro comunità.

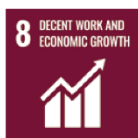
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



**OBIETTIVO ONU N.16: PACE E
GIUSTIZIA.**

Il Commercio Equo e Solidale sostiene le organizzazioni di produttori che s'impegnano nella lotta per la difesa dei diritti umani e per la convivenza pacifica tra i popoli, dando loro concreto sostegno.

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.



**OBIETTIVO ONU N.8: LAVORO
DIGNITOSO E SVILUPPO
ECONOMICO.**

Il Commercio Equo e Solidale opera tramite contratti condivisi con i produttori che prevedono prezzi, condizioni di pagamento e di lavoro dignitose, e la destinazione di un "premium economico" alla comunità.

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



**OBIETTIVO ONU N.17: ALLEANZA
PER LA SOSTENIBILITÀ.**

Il Commercio Equo e Solidale coinvolge cittadini, produttori e imprese per rendere il commercio uno strumento per lo sviluppo sostenibile e la riduzione di sfruttamento, disuguaglianze e impatto ambientale.

Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.



**OBIETTIVO ONU N.12: CONSUMO
E PRODUZIONI RESPONSABILI.**

Il Commercio Equo e Solidale informa e sostiene i consumatori nel fare scelte sostenibili, assicurando che i produttori ricevano prezzi più equi e diritti e promuovendo modelli di produzione sostenibili.

Tempi di pagamento tra le imprese (ex articolo 7-ter decreto legislativo n. 231/2002)

Il decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (GU n. 151 del 29 giugno 2019 – S.O. n. 26), ha introdotto una nuova disposizione relativa ai tempi di pagamento tra le imprese inserendo il nuovo articolo 7-ter nel decreto legislativo n. 231/2002 sulla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. La disposizione prevede che a decorrere dall'esercizio 2019, le società danno evidenza nel bilancio sociale dei tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno, individuando anche gli eventuali ritardi medi tra i termini pattuiti e quelli effettivamente praticati. Le società danno conto nel bilancio anche delle politiche commerciali adottate con riferimento alle transazioni effettuate nell'anno e delle eventuali azioni poste in essere in relazione ai termini di pagamento.

Sul punto si rende noto che la nostra cooperativa acquista il 60% della merce destinata alla rivendita da quattro fornitori: Altromercato preleva direttamente le somme a credito maturate dal libretto di prestito sociale a 60 gg., mentre con Altraqualità, Equomercato e CTM Agrofair i tempi di pagamento medi sono 60/90 gg. Tali tempi di pagamento sono in linea con i tempi di incasso delle vendite che sono quasi esclusivamente con corrispettivo ad incasso immediato.

ExAequo bottega del mondo scs

Il legale rappresentante

Valeria Roberti